

Tecno - *Spazio: L'UK aderisce ufficialmente a STARLIFT*

Londra - 24 nov 2026 (Prima Notizia 24) **Insieme ad altre 10 nazioni, tra cui l'Italia, il programma prevede la creazione di una rete infrastrutture di lancio satellitare da realizzare sui propri territori (Foto: Il missile RFA ONE sulla piattaforma di lancio del cosmodromo di SaxaVord, nelle Shetland, con l'hangar di integrazione sullo sfondo)**

L'UK si è unita ad altre 10 nazioni in una nuova iniziativa denominata STARLIFT, sviluppata in ambito NATO, volta a potenziare e facilitare l'accesso a infrastrutture e mezzi di lancio satellitare. Lo comunica Downing Street. L'iniziativa è stata firmata a Bruxelles, lo scorso 29 ottobre e resa nota solo alcuni giorni fa, dal Direttore nazionale degli armamenti di UK, insieme a Belgio, Canada, Finlandia, Germania, Italia, Paesi Bassi, Norvegia, Turchia, Svezia e Repubblica di Corea. Un accesso più economico e veloce allo spazio garantirà la protezione delle costellazioni di satelliti, divenuti strumenti indispensabili per le comunicazioni civili e militari. L'iniziativa si inquadra nell'ambito delle priorità della Strategia spaziale dell'UK, che prevede uno stanziamento di oltre 7,8 miliardi di sterline. STARLIFT definisce i piani per lo sviluppo di una rete di siti di lancio in tutta l'Alleanza, rafforzando la sicurezza collettiva e la resilienza delle infrastrutture spaziali dell'UK. Ogni pagamento con carta, previsione meteorologica e viaggio che utilizza mappe e sistemi di navigazione si basa sui satelliti. Incrementando la velocità e la facilità con cui l'UK e i suoi alleati possono lanciare satelliti, STARLIFT rappresenterà un significativo salto di qualità della capacità britannica nel settore spaziale. STARLIFT si propone di utilizzare nuovi gestori per i lanci spaziali e infrastrutture commerciali per sviluppare una rete di capacità di messa in orbita in tutta l'Alleanza, rendendo l'accesso allo spazio più resiliente, reattivo ed economicamente vantaggioso. Quattro progetti iniziali porteranno avanti questo obiettivo: 1) Sviluppare modalità comuni affinché gli Alleati possano identificare, aggregare e stipulare contratti per le capacità di lancio spaziale; 2) Sviluppare e testare operazioni di lancio reattive; 3) Rafforzare le infrastrutture di lancio e la logistica necessarie per mantenere aperto l'accesso allo spazio; 4) Affrontare gli ostacoli normativi e migliorare la gestione del traffico aereo, marittimo e spaziale. La strategia spaziale dell'UK impegna il Paese a rafforzare la difesa comune mediante la NATO, condividendo le capacità, garantendo l'accesso allo spazio e migliorando l'interoperabilità tra gli alleati. STARLIFT concretizzerà direttamente tale impegno, contribuendo a realizzare l'obiettivo strategico di ridurre la dipendenza da un singolo gestore di servizi di lancio. Questo accordo fa seguito all'investimento del governo nel poligono spaziale di SaxaVord nelle Shetland, l'unica base di lancio dell'UK, idonea per lanci orbitali verticali, con un'autorizzazione per un massimo di 30 partenze all'anno. A settembre, il governo ha annunciato l'intenzione di investire 30 milioni di sterline per accelerare la prontezza operativa delle infrastrutture necessarie per un'attività di lancio orbitale regolare. L'annuncio fa seguito alla recente pubblicazione della Strategia spaziale dell'UK, che prevede uno stanziamento di oltre 7,8

miliardi di sterline per tutelare gli interessi britannici e promuovere la crescita nel settore spazio. L'UK ha recentemente lanciato Titania, il secondo satellite a raggiungere lo spazio nell'ambito del Programma ISTARI. Titania migliorerà la capacità delle forze armate di osservare le attività militari sulla Terra dallo spazio.

(Prima Notizia 24) Martedì 24 Novembre 2026